

Esecuzione Immediata
Delibera n. 24 del 15.05.2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i. (allegati delibera di G.C. n.159 del 14.03.2014, n.1 mozione e n.1 emendamenti).

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di maggio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

Assente
Assente
P
P
P
P
P
P
P
P
Assente
Assente
P
Assente
P
P
P
P
P
Assente
P
P
P
P
Assente
P

- 25) LETTIERI GIOVANNI
- 26) LORENZI MARIA
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MARINO SIMONETTA
- 31) MAURINO ARNALDO
- 32) MOLISSO SIMONA
- 33) MORETTO VINCENZO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
Assente
P
Assente
P
Assente
Assente
Assente
Assente
P
P
P
Assente

Selva
grw

 N.

Presiede la riunione Il Vicepresidente Fulvio Frezza

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente, pone in discussione la proposta di G.C. n.159 del 14.03.2014 avente ad oggetto: approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i..

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni, Welfare, Sanità e Pari Opportunità, Patrimonio e Trasparenza e alla VIII^a Municipalità.

Fa presente, altresì, che le Commissioni Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni, Welfare, Sanità e Pari Opportunità e Patrimonio ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e la VIII^a Municipalità ha espresso parere favorevole.

Cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

L'Assessore Gaeta, spiega preliminarmente come nell'area oggetto dell'intervento sia già presente un vasto insediamento spontaneo di Rom e come si tratti di un primo passo di una più ampia strategia che l'Amministrazione sta mettendo in campo con altre Istituzioni, unitamente ad associazioni territoriali e alla comunità Rom, che punta, utilizzando fondi europei, più in generale a realizzare politiche di inclusione.

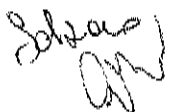
L'Assessore Piscopo, chiarisce che lo strumento messo in campo, la variante semplificata, ha come presupposto la fine del commissariamento sull'emergenza Rom e recupera alcuni principi del Piano Regolatore Generale, realizzando moduli/alloggi temporanei (non di housing sociale) e servizi socio-assistenziali, garantendo nel contempo la liberazione dello svincolo dell'Asse mediano ora occupato dall'insediamento dei Rom. Conclude, affermando che l'intervento utilizza fondi europei la cui spesa dovrà essere rendicontata entro la fine del 2015.

L'assessore Fucito, sottolinea, infine, il carattere di sperimentazione che avrà l'intervento edilizio che sarà di carattere pubblico.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Iannello.

Il consigliere Iannello, ritiene che il progetto in esame entra in un ampio programma di riqualificazione urbana della zona, a difesa della pianificazione urbanistica. Evidenzia, come già precisato dall'Assessore Piscopo che con tale atto si inizia una procedura chiara per affrontare un problema ordinario.

Il consigliere Fellico, ringrazia l'Assessore Gaeta che con il suo intervento presso la Municipalità ha determinato il parere favorevole alla realizzazione del campo. Precisa che il voto favorevole è



stato condizionato dall'accogliendo delle istanze dei cittadini che insistono nell'area, riportate in una mozione che il gruppo di Federazione delle Sinistre a fatta sua.

Il consigliere Varriale, preannuncia motivando il suo voto favorevole.

Il consigliere Guangi, ricorda le resistenze palesate quando si è iniziato a parlare della realizzazione del campo Rom a Cupa Perillo a Scampia. Dichiaro, che solo durante la seduta si è convito ad accogliere favorevolmente il provvedimento e la mozione di accompagnamento approvata dalla VIII^a Municipalità e fatta propria dal gruppo di Federazione delle Sinistre.

Il consigliere Castiello, preannuncia e motiva il suo voto favorevole e dichiara di fare sua la mozione approvata dalla VIII^a Municipalità. Entra nel merito delle criticità del territorio, chiedendo all'Amministrazione più attenzione da rivolgere all'intero territorio della VIII^a Municipalità.

Il consigliere Verneti ringrazia gli Assessori che hanno lavorato a questo progetto, auspica che sia una prima pietra a quello che è il sistema di accoglienza in città e, dichiara il voto favorevole del gruppo Città Ideale.

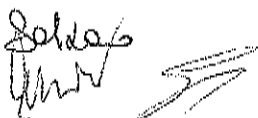
La consigliera Coccia si associa alle dichiarazioni di voto favorevole innanzi espresse e ringrazia il consigliere Fellico per l'ottimo lavoro svolto. Porta a conoscenza dell'Amministrazione il lungo e difficile percorso intrapreso per realizzare il progetto che verrà approvato con la delibera in esame.

Ricorda, la funzionaria del Comune, che, purtroppo, ha avuto un procedimento disciplinare in quanto si rese partecipe di informare alcuni Consiglieri dei fondi esistenti. Esprime gratitudine, inoltre, all'architetto Mario Conte del Comune che in tre giorni ha ridisegnato il progetto. Chiede che ci si allinei alle direttive europee che prevedono il superamento dei campi Rom che appartengono ad un passato discriminatorio.

La consigliera Molisso, ringrazia l'Assessore Gacia, ed in particolare la consigliera Coccia che ha tenuto a ricordare, tra i protagonisti di questa vicenda la funzionaria che ha compulsato Assessori e Consiglieri sulla giacenza di fondi sepolti nei cassetti della Regione Campania. La consigliera Coccia, ribadisce, ha avuto un ruolo determinante nella vicenda, determinando la rispolverata dei fondi europei, non considerati, superando tutte le difficoltà che si sono presentate per riproporre il progetto. Rammenta che il progetto è rivolto ai Rom di etnia slava. Ritiene che l'area in cui insiste il campo va tutta riqualificata ricordando, gli altri insediamenti Rom in città e in particolare quello di Ponticelli. Dichiaro, pertanto, il voto favorevole del gruppo di Ricostruzione Democratica che valuta, sempre, il contenuto degli atti votati.

Il consigliere Borriello A., preannuncia il voto favorevole ad un atto che tratta il tema dell'accoglienza.

Il consigliere Attanasio, precisa che il suo gruppo è contrario al consumo di suolo ma, trattandosi di un provvedimento che risolve l'atavica questione dei Rom, voterà a favore, in quanto garantisce



nel contempo la liberazione dello svincolo dell'Asse mediano ora occupato dall'insediamento dei Rom.

La consigliera Beatrice, evidenzia l'importanza della partecipazione degli Assessori che si sono recati sul territorio ed hanno dialogato con i cittadini.

Il consigliere Borriello C., ritiene che con il provvedimento in discussione il Consiglio Comunale ha dimostrato la sua maturità.

Il consigliere Russo porta a conoscenza le perplessità esternate dai residenti e preannuncia la presentazione di n.2 emendamenti, trattandosi di variane allo strumento urbanistico.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e comunica che è stata presentata una mozione votata all'unanimità dalla VIII^a Municipalità e fatta propria dal gruppo di Federazione delle sinistre e n. 2 emendamenti a firma del consigliere Russo, pone all'esame la mozione di accompagnamento presentata dal gruppo di Federazione delle Sinistre condivisa anche dai consiglieri Castiello, Guangi, Lebro e Borriello A..

Il Vicesindaco, invita i proponenti ad una riflessione sui contenuti sia culturali che politici della premessa del documento, precisa, inoltre, che sugli impegni vi sono delle forzature culturali su un dibattito molto acceso in questi giorni e, che tali impegni vanno assunti con un linguaggio e una scrittura diversa.

Il consigliere Iannello, ritiene che la mozione è stata prodotta dalla VIII^a Municipalità che è dotata di autonomia e che si possono assumere anche solo gli impegni e non la premessa.

Il consigliere Fellico, motiva che le forzature fatte si sono rese necessarie per ottenere il consenso dei residenti e, che dalla mozione va estrapolata la parte migliore.

Il Vicesindaco propone e motiva delle modifiche alla parte impegnativa.

Il consigliere Borriello A., propone delle modifiche al punto h/1 della parte impegnativa, relativamente all'attività di volontariato svolto dalle associazioni.

Il consigliere Castiello, precisa in relazione al punto h/1, propone che venga valutato se tecnicamente è possibile aggiungere "secondo il regime delle ONLUS" perché tutte le associazioni sono ONLUS. Chiede chiarimenti sulle modifiche proposte al punto a).

Il Vicesindaco, glielne fornisce e propone di eliminare il punto h/1.

Il consigliere Castiello, evidenzia lo spirito di accoglienza da parte dei cittadini della Municipalità, contenuto nella mozione.

Il consigliere Guangi, non concorda con l'abolizione del punto h/1.

Il consigliere Vernetti, propone di eliminare la parola "gratuitamente" alla fine del punto h/1.

Il consigliere Guangi, ribadisce che va rispettato quanto riportato nella mozione approvata dalla Municipalità.

Il consigliere Pace, ritiene importante assumere impegni per quelle che sono le nostre competenze

ed espone proprie considerazioni sul punto h/1 della mozione.

Entra in aula il consigliere Fiola.(presenti 29)

Il consigliere Borriello A., evidenzia la delicatezza del punto in discussione.

Il consigliere Attanasio, richiama al rispetto del divieto di fumo nei corridoi.

Il consigliere Castiello, propone un'altra modifica al punto in discussione.

Il consigliere Guangi, ritiene che sia giusto prendere in considerazione quello che è stato dettato e scritto dall'VIII^a Municipalità e di non stravolgere il documento, che sostiene, sia perfetto in tutte le parti.

Il consigliere Grimaldi, dichiara che il gruppo di Federazione delle Sinistre ha fatto sua la mozione approvata dalla Municipalità per fare sì che la stessa arrivasse in tempo utile per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Ritiene che le proposte di modifiche avanzate dall'Amministrazione vanno accettate.

Il Vicesindaco ribadisce che il punto h/1 risulta inaccoglibile.

Il Presidente chiarisce i punti modificati.

Il Vicesindaco propone un'altra modifica al punto b) della mozione ossia di sostituire "avviare" con "chiedere".

Il consigliere Fellico concorda con tutte le parti migliorative, proposte al documento, condivide inoltre, le precisazioni prima espone dal consigliere Grimaldi.

Entra in aula il Presidente Pasquino e riassume la Presidenza. (presenti 30)

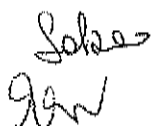
Il Presidente dà lettura della parte impegnativa della mozione così come modificata dall'Amministrazione e la pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 1)**

Il Presidente passa all'esame degli emendamenti presentati dal consigliere Russo Marco e pone in discussione l'emendamento n.1.

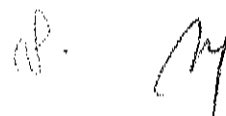
L'Assessore Piscopo dichiara che per ragioni tecniche, l'emendamento risulta inaccoglibile, in quanto con la delibera, si approva un progetto, mentre l'emendamento ne propone una differente ubicazione. Rassicura che in fase di redazione del progetto esecutivo, l'Amministrazione farà attenzione a non creare disagio ai residenti, realizzando una progettazione armonica che abbia rispetto anche delle diverse esigenze di uso dello spazio, senza, ovviamente, negare il progetto di integrazione.

Il consigliere Russo dichiara che se l'emendamento è tecnicamente inaccettabile lo ritira, con l'impegno dell'Amministrazione di prendere in considerazione quelle che sono le esigenze rappresentate dai residenti.

L'Assessore Piscopo conferma, la volontà dell'Amministrazione a prendere in considerazione le legittime istanze rappresentate da parte dei residenti.







Il Presidente, dichiara che l'emendamento n. 1 a firma del consigliere Russo è stato ritirato e, pone in esame l'emendamento n.2 sempre a firma del Consigliere Russo.

L'Assessore Piscopo espone parere favorevole in relazione alla proposta emendativa chiedendo di sostituire "in conseguenza alla scelta progettuale urbanistica" con "in relazione alla delibera".

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 a firma del consigliere Russo così modificato, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.1

si propone di aggiungere alla pagina 6 il comma 1:

Inquadramento igienico-sanitario:

In relazione alla delibera si rende necessario stabilire e quantificare urgentemente e preliminarmente al progetto stesso il piano di caratterizzazione, la rimozione dei rifiuti ed eventuali opere di bonifica del territorio.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 2)

Il Presidente terminato l'esame della mozione e degli emendamenti, pone in votazione la proposta di G.C. n.159 del 14.03.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.30 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto alla unanimità

DELIBERA

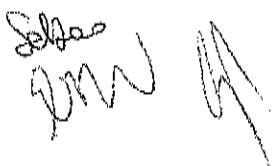
l'approvazione della proposta di G.C. n. n.159 del 14.03.2014 avente ad oggetto: approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i., con n.1 mozione e con n.1 emendamento prima approvato che di seguito si riporta:

Emendamento 1

si propone di aggiungere alla pagina 6 il comma 1:

Inquadramento igienico-sanitario:

In relazione alla delibera si rende necessario stabilire e quantificare urgentemente e preliminarmente al progetto stesso il piano di caratterizzazione, la rimozione dei rifiuti ed eventuali opere di bonifica del territorio.





11 MAR 2014
EX 174

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
ASSESSORATI:

Al Welfare e alle Politiche dell'immigrazione
All'Urbanistica
Al Patrimonio

Proposta di delibera prot. n° 02 del 11/03/2014

ORIGINALE

Categoria Classe Fascicolo
proposta di: Annullamento

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 259

OGGETTO: PROPOSTA ALLA GIUNTA.

Annullamento deliberazione di G.C. n. 1261 del 31/07/2009 di approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un villaggio "ROM" nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo, già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo operativo PO FESR 2007/2013, per un importo complessivo di € 7.015.995,96.

Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare relativo all'intervento medesimo.

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO.

Approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Il giorno 11 MAR 2014, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

Assente

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Giuseppe Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Virtucoso

IL PRESIDENTE

2
| constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Welfare e alle Politiche dell'Immigrazione D.ssa Roberta Gaeta, dell'Assessore all'Urbanistica Arch. Carmine Piscopo e dell'Assessore al Patrimonio Dr. Alessandro Fucito

Premesso che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/05/2008, emesso ai sensi dell'art. 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio delle Regioni Lombardia, Lazio e Campania in relazione all'esistenza di comunità nomadi nei rispettivi territori;
- con tre ordinanze presidenziali adottate in data 30/05/2008 (nn. 3676, 3677 e 3678) sono state dettate disposizioni urgenti per fronteggiare la suindicata emergenza;
- la Regione Campania con delibera n. 1265 del 24/07/2008, ha inteso attivare la riserva finanziaria del Parco Progetti Regionale allo scopo di fronteggiare l'emergenza in relazione agli insediamenti di comunità nomadi insistenti nel territorio regionale e, pertanto, ha invitato l'Amministrazione Comunale a presentare progetti per la realizzazione di strutture di accoglienza per le comunità nomadi con finanziamento a carico della stessa Regione Campania;
- con deliberazione di deliberazione di C.C. n. 1261 del 31/07/2009 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un villaggio "ROM" nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo operativo POR Campania FESR 2007/2013 obiettivo operativo 6.3., per un importo complessivo di € 7.015.995,96;
- in data 04/11/2011, il Consiglio di Stato con sentenza n. 6050/2011 ha respinto ricorso PCM, Ministero Interno, Dipartimento Protezione Civile, Prefettura Roma Milano e Napoli e accolto il controricorso ERRCF e due abitanti Campo Casilino 900, dichiarando illegittimo il DPCM 21/05/08;
- ciò ha comportato:
 - 1. la decadenza per illegittimità derivata delle ordinanze di nomina commissari;
 - 2. la decadenza per carenza di potere degli atti commissariali;
- in data 29/07/2011 è stato attivato un "Accordo di collaborazione Scientifica" tra il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica - DPPU dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Polo delle Scienze e delle Tecnologie ed il Comune di Napoli, al fine di "sviluppare forme di collaborazione per il coordinamento del laboratorio di ascolto attivo e progettazione partecipata"..."per realizzare il programma di riqualificazione dell'area di Cupa Perillo a Scampia, per la sistemazione abitativa delle famiglie ROM insediate nell'area, entro un più ampio programma di riqualificazione della zona e sistemazione socio-abitativa delle famiglie ROM"..., e che il coordinamento e la responsabilità scientifica delle attività di cui sopra è affidata per il DPPU al prof. Giovanni Laino;
- nel mese di novembre 2011 il prof. Giovanni Laino ha consegnato la sintesi lavoro del laboratorio, nella quale sono state avanzate tra l'altro alcune richieste e proposte di seguito indicate:
 - a) che venga superata la logica dei campi a partire dalla realizzazione dell'insediamento ROM di Cupa Perillo;

- b) che si realizzi un intervento accurato entro un programma complessivo di riqualificazione e corretta manutenzione dell'area;

- c) che si utilizzi un'area più ampia di quella prevista dal precedente progetto;

- d) che si realizzino alloggi in edifici di altezza e numero di piani contenuti;

- e) che si preveda un'ampiezza degli alloggi idonea al numero di persone per famiglia;

- f) che si prevedano tra l'altro spazi collettivi coperti e scoperti, ed aree libere per il gioco dei bambini e per attività comuni, posti auto di pertinenza;

- in data 28/02/2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica ha elaborato il documento *"STRATEGIA NAZIONALE D'INCLUSIONE DEI ROM, DEI SINTI E DEI CAMINANTI ATTUAZIONE COMUNICAZIONE EUROPEA COMMISSIONE EUROPEA N. 173/20112"* che definisce la strategia nazionale 2012-2020 nei confronti delle comunità Rom, Sinte e dei Caminanti;
- con nota PG/2012/589656 del 18.07.2012, a firma dell'Assessore alle Politiche Sociali e Politiche dell'Immigrazione inviata all'assessore all'Urbanistica, si chiedeva una nuova rivisitazione del progetto di cui all'oggetto, da porre a base di gara e già finanziato con fondi FESR, e la costituzione del nucleo di progettazione e direzione lavori con personale tecnico interno;
- nel mese di novembre 2012 il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica ha prodotto un documento di sintesi per la revisione del progetto precedente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 21.03.2013 è stato tra l'altro determinato di porre a base della strategia per l'inclusione delle popolazioni rom presenti sul territorio cittadino le seguenti azioni, da finanziare ove necessario con risorse da individuarsi con successivi atti dell'Amministrazione Comunale di Napoli:
 1. sviluppare azioni che portino a decongestionare le aree a maggior concentrazione di presenze di cittadini rom attraverso la diffusione concordata e condivisa su altri territori della città;
 2. smantellare gradualmente e con cronologia prestabilita, i campi spontanei e non, provvedendo a mettere a disposizione soluzioni abitative alternative o ad attuare percorsi di accompagnamento all'abitazione;

- con nota PG/2012/589656 del 18.07.2012, a firma dell'Assessore alle Politiche Sociali e Politiche dell'Immigrazione inviata all'assessore all'Urbanistica, si chiedeva una nuova rivisitazione del progetto di cui all'oggetto, da porre a base di gara e già finanziato con fondi FESR, e la costituzione del nucleo di progettazione e direzione lavori con personale tecnico interno;

- nel mese di novembre 2012 il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica ha prodotto un documento di sintesi per la revisione del progetto precedente;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 21.03.2013 è stato tra l'altro determinato di porre a base della strategia per l'inclusione delle popolazioni rom presenti sul territorio cittadino le seguenti azioni, da finanziare ove necessario con risorse da individuarsi con successivi atti dell'Amministrazione Comunale di Napoli:

1. sviluppare azioni che portino a decongestionare le aree a maggior concentrazione di presenze di cittadini rom attraverso la diffusione concordata e condivisa su altri territori della città;
2. smantellare gradualmente e con cronologia prestabilita, i campi spontanei e non, provvedendo a mettere a disposizione soluzioni abitative alternative o ad attuare percorsi di accompagnamento all'abitazione;

2. smantellare gradualmente e con cronologia prestabilita, i campi spontanei e non, provvedendo a mettere a disposizione soluzioni abitative alternative o ad attuare percorsi di accompagnamento all'abitazione;

Considerato che:

- con nota Prot. 2013 0257907 del 28.03.2013, a firma congiunta dell'Ass.re all'Ambiente e al Welfare dr. Tommaso Sodano e dell'Ass.re all'Urbanistica arch. Luigi De Falco, è stato valutato che:

- la realizzazione del presente insediamento a Cupa Perillo rappresenta una prima fase della risoluzione della sistemazione abitativa dei Rom presenti a Scampia ed in altre zone del territorio comunale;

- trattandosi di insediamenti di natura socio-assistenziale che esulano dai parametri edilizi ed urbanistici cui soggiacciono gli insediamenti pubblici di edilizia residenziale e di housing sociale, si ritiene necessario individuare requisiti prestazionali di minima edilizi ed urbanistici che consentano di assicurare interventi omogenei di progettazione su tutto il territorio comunale;

- sulla scorta delle decisioni assunte dal Direttore Generale le competenze di tutti gli interventi relativi agli insediamenti dei Rom nell'ambito del territorio comunale, vanno assegnati al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e contestualmente al suo dirigente le mansioni di responsabile unico del procedimento;
- con la medesima nota, inoltre, si è disposto:
 - di dare corso alla Variante di destinazione d'uso dell'area di Cupa Perillo, Municipalità Scampia;
 - di costituire un gruppo di lavoro comune tra i Servizi Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica per la rapida individuazione di requisiti prestazionali, edilizi ed urbanistici, al fine di consentire parametri progettuali di minima comuni a tutti gli insediamenti di natura socio-assistenziale omogenei a quello di cui al presente atto;
- con disposizioni dirigenziali nn. 64 e 69 rispettivamente del 26/07/2013 e del 11/09/2013 del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare preposto alla rapida individuazione di requisiti prestazionali, edilizi ed urbanistici, che consentano di definire parametri progettuali di minima per insediamenti di natura socio-assistenziale omogenei a quello di cui all'oggetto;
- con nota PG2013/827119 del 06/11/2013 il RUP ha trasmesso all'Assessore al Welfare il documento finale prodotto dal Gruppo di Lavoro interdisciplinare;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 1090 del 30/12/2013 ha approvato l' *"Individuazione, ai fini del programma di accoglienza delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti nel territorio cittadino, dei siti compatibili con la disciplina del Prg vigente"*;
- detta delibera a tal fine individua, tra l'altro, le aree pubbliche destinate al soddisfacimento degli standard di quartiere in relazione alle attrezzature di "interesse comune", riportate nella tav. 8 del Prg-specificazioni- stabilendo che il programma di accoglienza delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti nel territorio cittadino possa configurare un'ampia offerta di accoglienza, comprensiva dei campi sosta, campi di transito, attrezzature socio-assistenziali, siano esse puntuali o sistemi integrati, dotati di servizi comuni e destinati alla fruizione provvisoria, costituenti strutture di accompagnamento verso la fissa dimora;
- pertanto la gamma delle possibili soluzioni non si può limitare ad un solo modello di intervento, ma deve contemplare diverse opzioni con conseguenti diverse caratterizzazioni dell'attrezzatura;
- l'attrezzatura, in tal senso socio assistenziale, rappresenta un momento intermedio ai fini dell'inserimento delle popolazioni Rom nel tessuto cittadino, costituendo la fase dell' *"accompagnamento"* verso l'inclusione sociale;
- conseguentemente l'attrezzatura socio-assistenziale può connotarsi come struttura abitativa provvisoria dotata di servizi comuni o solo come uno spazio sociale per l'accoglienza;

Considerato altresì che:

- relativamente alla questione degli espropri la situazione si presentava come di seguito riportato. La superficie totale del lotto, in località Scampia alla via vicinale Tavernola, identificata al Nuovo catasto Terreni di Napoli al foglio n. 2, è pari mq. 30.047, di cui risultava di proprietà comunale una superficie pari a mq 23.190 e di proprietà aliena una quota residua pari a mq. 6.857, le cui particelle sarebbero state oggetto di due procedure differenti di espropriazione; l'una già intrapresa attraverso un contratto di cessione bonaria, l'altra da intraprendere ex novo;

per presa visione
ex art. 38K del Regolamento
Il Direttore

1915

5

Il Direttore Centrale
(ex art. 38K del Regolamento)
per pressoché

- la prima è relativa a parte della part.ella 273, di superficie pari a mq. 3.428, rientrante tra le particelle non utilizzate nell'ambito del PdZ "167", e per le quali intervennero procedure di occupazione ed esproprio a cura del Commissariato Straordinario di Governo ex lege 219/81. Tra di esse, la part.ella 273, di maggiore estensione, non venne interamente utilizzata. A seguito di sentenza esecutiva di Corte d'Appello n. 1033/2010, il Comune di Napoli, in qualità di soggetto legittimato alla restituzione dell'area non oggetto di esproprio, venne condannato restituire ai legittimi proprietari la porzione residuale della part.ella 273 in virtù della mancata utilizzazione per p.u. da parte del soggetto espropriante, vale a dire del Commissariato Straordinario di Governo;
- con decreto prefettizio n. 2131 del 22.07.2011 venne nominato un Commissario ad acta per l'esecuzione della citata sentenza e quindi, per la restituzione della parte residuale bonificata e libera da persone e cose. A seguito degli incontri con il Commissario si era convenuto di attuare una transazione con i legittimi proprietari. L'accordo cui si giunse definiva che detti proprietari (eredi Bianco) avrebbero venduto l'area per un corrispettivo, aggiornato del valore di mercato fissato dal giudice in sede di giudizio per il riconoscimento dell'indennità di occupazione, pari a € 240.000,00;
- con delibera commissariale n.1 del 02.01.2014 si è disposto di acquistare l'area in oggetto, di impegnare la somma prevista e di approvare lo schema di atto di compravendita per la relativa stipula ed in data 13.01.2014 l'atto è stato pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Napoli, concludendo positivamente l'acquisizione di quest'area al Patrimonio comunale. Pertanto alla data odierna la superficie totale del lotto di proprietà comunale è pari a mq. 26.618;
- è in itinere la formalizzazione dell'atto di acquisto tra il Comune di Napoli ed i legittimi proprietari;
- la seconda parte, pari a mq 3.429, è sostanzialmente ubicata nella curva della rampa di accesso a Scampia, laddove il progetto esecutivo approvato nel 2009 prevedeva l'ingresso all'area di progetto, e identificata al Nuovo catasto Terreni di Napoli al foglio n. 2, part.elle 79, 270, 348, 636, 672, 695, 748, 756, 764, 765, 766, 834, 835;
- questa seconda parte sarà oggetto di procedure di esproprio da effettuare ex novo con l'approvazione del piano particellare di esproprio che è parte integrante del progetto preliminare da approvare con il presente atto;

Vista la nota prot. PG/2013/787284 del 22/10/2013 a firma congiunta del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e del dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica dalla quale si rileva che:

- il DPR 327/2001 all'art. 10 comma 2 prevede che "il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico (....) con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e seguenti";
- quest'ultimo, a sua volta, prevede al comma 2: "L'approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico". Dopo l'adozione, dovrà darsi seguito alla procedura concludente (approvazione della variante);
- la procedura delineata appare anche esente dalla VAS-valutazione ambientale strategica- in quanto il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 128/2010, prevede all'art. 6 comma 12: "Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale e strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere";

6
i servizi scriventi propongono la predisposizione della delibera per l'annullamento della deliberazione di G.C. 1261 del 31/07/2009 e l'approvazione in via tecnica del progetto preliminare dell'insediamento di Cupa Perillo, nei sensi e con la procedura descritta (variante "semplificata") e di proposta al Consiglio per l'adozione;

Atteso che:

gli aspetti salienti della proposta progettuale sono di seguito sinteticamente riportati:

1. Inquadramento urbanistico

L'area presenta una superficie pari ad una estensione di 30.000 mq circa. Essa è individuata nella tav. 6 - Zonizzazione, foglio 1 - come zona B - Insediamenti urbani di recente formazione sottozona Bb - Espansione recente - art.31 e 33 delle Norme Tecniche di Attuazione del Prg vigente. Il comma 2 dell'art.33 precisa che: " (.....) Sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia a parità di volume.(....)"; è individuata per la sua maggiore estensione e, a meno di una fascia lungo la via secondaria di accesso all'asse mediano, nella tav. n. 8 "Specificazioni" foglio 1 come attrezzatura pubblica ai sensi del Dm 1444/68 e precisamente come - immobili reperiti da destinare a spazi pubblici - con il progressivo n.1 relativo alla scheda del quartiere Scampia riportata nella Relazione di Prg e normata dall'art. 56 - attrezzature di quartiere - delle Norme Tecniche di Attuazione del Prg vigente. Tale articolo prevede al comma 2: " Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto: gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore".

L'area non ricade fra quelle soggette a fattori di pericolosità idraulica e da frana e risulta individuata nel Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche, adottato con delibera comitato istituzionale n.532 del 25.07.2011 come classe Bassa.

Risulta tra le aree per le quali l'ambito n.6 "vele" di Scampia (art. 131 delle Nta) prevede "il recupero (...) a seguito del declassamento della viabilità previsto dall'art. 10 delle norme di attuazione del programma di riqualificazione urbana di Scampia, di cui alla delibera n.249/95."

E' interessata dalla fascia di rispetto autostradale di 60 m.

2. Le scelte progettuali

In conseguenza di quanto riportato in premessa il presente progetto preliminare è stato elaborato sulla scorta dei parametri urbanistici ed edilizi di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 1091 del 30/12/2013 e delle richieste e proposte avanzate nel documento di sintesi del Laboratorio coordinato dal prof. Giovanni Laino;

L'intervento mira ad affrontare, dal versante squisitamente progettuale, l'integrazione sociale della comunità Rom mediante soluzioni architettoniche attente ai loro stili di vita ed alla organizzazione sociale caratterizzata da una forte connotazione familistica;

Per conseguire questo risultato si sono individuati alcuni obiettivi principali:

- 1) ampliare l'area d'intervento sino all'asse stradale posto a nord dell'area stessa, prolungamento di viale della Resistenza;
- 2) progettare un insediamento con caratteristiche morfologiche e tipologiche tali da costituire una parte di città socialmente accogliente;
- 3) intervenire sulle opzioni funzionali collettive da aggiungere agli spazi alloggiativi per rendere vivibile l'intervento, ancorché temporaneo, eliminando il rischio dell'effetto dormitorio;
- 4) optare per scelte tecnologiche atte a garantire comodità, qualità edilizia, almeno parziale riciclabilità dei materiali edili utilizzati, risparmio energetico teso alla autosufficienza dell'insediamento, contenimento delle emissioni di CO2, contenimento dei costi di manutenzione successiva all'edificazione, celerità di esecuzione;

5) qualità del progetto urbano complessivo e del progetto architettonico delle singole parti;

3. Morfologia dell'intervento

Sulla scorta delle premesse progettuali si è proceduto a scegliere una giacitura dell'insediamento che affrontasse il rapporto con le parti già edificate di Scampia, al fine di tentare una qualche ricucitura che esprimesse l'urbanità dell'intervento mediante connessioni morfologiche, puntando a costituirne quale parte integrante degli insediamenti esistenti.

Pertanto la giacitura scelta per l'intervento risponde a quattro principi generali:

- prevedere una fascia a nord del lotto, prospiciente all'asse stradale prolungamento di via della Resistenza, che costituisca un'area a disposizione dell'intero quartiere ed al contempo una fascia di filtro rispetto all'area abitativa;
- orientamento generale est-ovest per ottimizzare la posizione verso sud dei pannelli fotovoltaici atti alla produzione di energia elettrica;
- ripartizione delle aree scoperte e sistemate a verde tra quelle destinate all'attraversamento, all'accesso alle residenze temporanee, alle attività ricreative, e quelle più private, destinate alla coltura degli orti privati;
- individuare l'area per i parcheggi pertinenziali a ridosso dell'Asse Mediano, entro la fascia di rispetto di m. 60 previsti di norma.

4. Tipologie edilizie

L'intervento prevede blocchi edilizi a più piani progettati su due tipologie:

- la prima è costituita da corpi di fabbrica a tre livelli che consentono la disposizione di cinque alloggi: due a schiera al piano terra e tre alloggi soprastanti del tipo duplex. Questa soluzione di accostamento ibrido di tipologie abitative consente di avere due soli livelli di accesso agli alloggi, privilegiando una possibilità di svolgimento della vita di relazione sociale più legata alla quota campagna;
- la seconda è costituita da tre duplex affiancate e quindi su due livelli con accesso diretto dalla quota campagna.

5. Requisiti prestazionali urbanistici ed edilizi

Il progetto è stato redatto sulla scorta dei "Requisiti Prestazionali Urbanistici ed Edilizi per attrezzature socio-assistenziali d'interesse comune - servizi temporanei per l'abitare" approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 1091 del 30/12/2013.

5.1. Requisiti urbanistici

Sono stati pienamente rispettati i requisiti approvati con la delibera di cui sopra, e segnatamente:

- L'unitarietà dell'intervento e la molteplicità delle funzioni finalizzate, atte a garantire le esigenze emerse dal Laboratorio;
- La flessibilità e molteplicità funzionale dell'insediamento proposto;
- L'aggregabilità e ampliabilità delle unità residenziali;
- Qualità formale e rappresentatività del contesto urbano al fine della riqualificazione urbana più complessiva del quartiere;
- Fruibilità e accessibilità degli spazi collettivi anche da parte degli abitanti del quartiere.

5.2. Requisiti edilizi

La superficie dell'area d'intervento è pari a mq. 30.047, come da piano particellare di esproprio; il totale delle aree scoperte è pari a circa il 76% dell'intero lotto; la cubatura prevista per la realizzazione complessiva del progetto è pari a circa mc. 26.900.

Il numero dei livelli fuori terra dei corpi edilizi è rispettivamente di due e tre livelli, e l'altezza alla linea di gronda non supera i m. 10,00 dalla quota campagna.

L'intervento presenta, relativamente alla densità edilizia, una incidenza di mq per persona servita compresa all'interno dei valori previsti dal documento sui "Requisiti Prestazionali Urbanistici ed Edilizi per attrezzature socio-assistenziali d'interesse comune - servizi temporanei per l'abitare" approvati con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 1091 del 30/12/2013.

Nella realizzazione delle attrezzature socio-assistenziali d'interesse comune e degli alloggi per residenza temporanea si prevede di utilizzare materiali di bio-edilizia parzialmente riciclabili.

Nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunali, volte al risparmio energetico e all'ottimizzazione della produzione di acqua calda, si prevedono pannelli fotovoltaici sulle coperture degli alloggi e dei laboratori con falda orientata verso sud per l'autonomia di energia elettrica, un sistema centralizzato di riscaldamento (ad es. pompa di calore) e sonde geotermiche per la produzione di acqua calda.

Questo aspetto rappresenta un fattore determinante anche ai fini dell'ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione dell'intervento successivamente alla sua realizzazione. E' inoltre previsto il recupero delle acque meteoriche ai fini dell'irrigazione delle aree scoperte sistemate a verde.

Si prevede l'utilizzo di strutture in legno a telaio o a pareti portanti del tipo Xlam rivestite all'esterno con pannelli di cls ed all'interno con pannelli di gesso fibra e con coibente ed insonorizzante in fibra di legno.

Le aree verdi sono state progettate in funzione della loro destinazione, localizzazione e gerarchia all'interno dell'area d'intervento.

Un filare di alberature confina con l'asse mediano con l'intento di mitigazione del suono e dell'inquinamento per ricaduta di CO2, emessi dal traffico veicolare.

Una fascia di verde è posta tra l'area di parcheggio e l'insediamento funzionando da filtro anche visivo, sfruttando il sistema delle pendenze del lotto.

Piccoli giardini privati segnano gli ingressi agli alloggi posti appena rialzati sulla quota campagna; oltre gli edifici, in prossimità della recinzione di confine della scuola adiacente, trovano posto aree verdi a bassa manutenzione da destinare ad orti privati per l'autosostentamento dei nuclei da insediare. Questi saranno previsti nel numero pari agli alloggi da progettare, e vincolati pertanto all'assegnazione temporanea degli alloggi stessi.

Rilevato che:

- l'art 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del giugno 2001 e s. m. i. (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità) prevede:
 - al comma 2, che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale costituisca adozione della variante allo strumento urbanistico;
 - al comma 4, che se la regione, o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale, non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della suddetta deliberazione di adozione della variante e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta dispone l'efficacia;
- il progetto preliminare inerente i lavori per la realizzazione di un villaggio "ROM" nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo, già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo operativo PO FESR 2007/2013, è stato redatto dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica;
- il progetto preliminare risulta composto dai seguenti elaborati:
 - A) Elenco elaborati
 - B) Relazione
 - C) Piano particellare d'esproprio
 - Prel 01a) Tavola di variante urbanistica

- Prel 01b) Stralcio Tav. 6 Zonizzazione PRG
- Prel 02) Stralcio planimetrico 1:4000
- Prel 03) Stato di fatto 1:1000
- Prel 04) Stralcio planimetria catastale 1:1000
- Prel 05) Planimetria generale 1:1000
- Prel 06) Planovolumetrico 1: 500
- Prel 07) Sezioni – Prospetti 1: 500
- Prel 08) Viste prospettiche

- l'opera di cui trattasi è stata prevista nel Parco Progetti regionali di cui all'Obiettivo Operativo PO FESR 2007/2013;
- la spesa complessiva dei lavori ammonta ad € 7.015.995,96, come risulta dal seguente quadro economico:

	LAVORI	- €	-
A1	- Importo lavori a misura	- €	- 5.835.000,00
A2	- Oneri diretti per sicurezza	- €	- 90.000,00
A3	- Oneri per smaltimento	- €	- 80.000,00
A	- Totale lavori	- €	- 6.005.000,00
	- SOMME A DISPOSIZIONE	-	-
B1	- I.V.A. sui lavori (10% di A)	- €	- 600.500,00
B2	- Espropri	- €	- 141.000,00
B3	- Imprevisti	- €	- 50.000,00
B	- I.V.A. 22% su imprevisti	- €	- 11.000,00
B5	- Allacciamenti (comprensivi di IVA)	- €	- 48.800,00
B6	- Incentivi 2%, al netto degli oneri riflessi	- €	- 120.100,00
B7	- Oneri del 23,80%	- €	- 28.583,80
B8	- IRAP 8,50%	- €	- 10.208,50
B9	- Contributo AVCP	- €	- 500,00
B	- Totale somme a disposizione	- €	- 1.010.995,96
C	- IMPORTO TOTALE	- €	- 7.015.995,96

- il progetto non è conforme allo strumento urbanistico vigente del comune di Napoli, in quanto esso interessa aree che sono destinate ad attrezzature per "spazi pubblici" di cui al Dm 1444/68;
- per la realizzazione dell'opera si rende necessaria un'apposita variante urbanistica, in applicazione degli artt.10 e 19 del DPR 327/2001 in quanto le aree sono destinate ad una attrezzatura per "spazi pubblici", tipologia diversa da quella delle attrezzature di "interesse comune" che invece risulta compatibile con l'intervento stesso;
- che con la variante stessa si dà luogo al vincolo espropriativo per la parte dell'area non di proprietà del comune di Napoli;
- con l'adozione del presente provvedimento ha inizio il procedimento di variante semplificata di cui all'art. 19, commi 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

per presa visione
 (ex art. 68K del Regolamento)
 Il Direttore Centrale

- l'adozione della variante allo strumento urbanistico consente di realizzare la suddetta opera che riveste particolare interesse pubblico, poiché è una attrezzatura di interesse comune, ai sensi del Dm 1444/68, avente particolare natura socio-assistenziale, destinata all'accoglienza temporanea delle popolazioni Rom presenti nel quartiere di Scampia a Napoli;
- la variante di cui è avviata la formazione consentirà l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica;
- essa non comporterà alcun decremento della dotazione complessiva degli standard di cui al Dm 1444/68;
- la nuova situazione di Piano è illustrata dagli elaborati di variante allegati;
- ai fini dell'approvazione della variante di cui trattasi i relativi elaborati sono soggetti all'esame della Direzione Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, competente per materia, per la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati;

Ritenuto pertanto:

- di procedere, per i motivi esposti in narrativa, all'annullamento della deliberazione di G.C. 1261 del 31/07/2009 di approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo PO FESR 2007/2013, per un importo di € 7.015.995,96;
- doversi procedere all'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare redatto dal personale del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo PO FESR 2007/2013, per un importo di € 7.015.995,96;
- provvedere, ai fini della disposizione di efficacia della variante in Consiglio Comunale, all'acquisizione del parere del Genio Civile ai sensi della L.R. 9/83 e del parere igienico sanitario della ASL Napoli ai sensi della L.13/85;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 33...pagine, progressivamente numerate:

- Documento 1: A) Elenco elaborati
- Documento 2: B) Relazione
- Documento 3: C) Piano particellare d'esproprio
- Documento 4: Prel 01a) Tavola di variante urbanistica
- Documento 5: Prel 01b) Stralcio Tav. 6 Zonizzazione PRG
- Documento 6: Prel 02) Stralcio planimetrico 1:4000
- Documento 7: Prel 03) Stato di fatto 1:1000
- Documento 8: Prel 04) Stralcio planimetria catastale 1:1000
- Documento 9: Prel 05) Planimetria generale 1:1000
- Documento 10: Prel 06) Planovolumetrico 1: 500
- Documento 11: Prel 07) Sezioni – Prospetti 1: 500
- Documento 12: Prel 08) Viste prospettiche

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

Il Dirigente ad interim
Arch. Bruno Piccirillo

Bruno Piccirillo

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

11

1. annullare la deliberazione di G.C. 1261 del 31/07/2009 di approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo PO FESR 2007/2013, per un importo di € 7.015.995,96;

2. approvare in linea tecnica il progetto preliminare redatto dal personale del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo PO FESR 2007/2013, per un importo di complessivo di € 7.015.995,96 come da quadro economico riportato in narrativa;

(ex art. 38 del Regolamento)
Il Direttore Centrale
Il Dirigente

PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

3. l'approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo e dare atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. dare atto che la presente deliberazione sarà inviata ai sensi del citato art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i. all'Amministrazione Provinciale di Napoli per i successivi adempimenti;

5. provvedere, ai fini della successiva disposizione di efficacia della variante in Consiglio, all'acquisizione del parere del Genio Civile ai sensi della L.R. 9/83 e del parere igienico sanitario della ASL Napoli ai sensi della L.13/85;

6. prevedere che a seguito degli adempimenti di quanto sopra, il Consiglio disporrà con apposita deliberazione l'efficacia della citata variante;

7. incaricare la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio-sito Unesco di curare la pubblicazione della Variante sul BURC, sul sito del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi degli artt. 3 e 4 del regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n.5.

8. incaricare la Segreteria della Giunta comunale e il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica di procedere al deposito degli atti che costituiscono la Variante in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC ai fini di quanto previsto dal regolamento regionale;

9. dare atto che al presente provvedimento sono allegati i documenti progressivamente numerati da pag. 18 a pag. 47

1 - pag. 33

Il Dirigente ad interim
(Arch. Bruno Piccirillo)

L'Assessore al Welfare e alle Politiche
dell'Immigrazione
(D.ssa Roberta Gaeta)

Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 5)
lettera K del Regolamento sull'Ordinamento degli
Uffici e Servizi

L'Assessore all'Urbanistica
(Arch. Carmine Piscopo)

Il Direttore Centrale
(Arch. Giancarlo Ferulano)

L'Assessore al Patrimonio
(D.s. Alessandro Fucito)

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

12
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 14.03.2014

La Giunta,
Letto il parere di regolarità tecnica;
Letto il parere di regolarità contabile;
Lette le osservazioni del Segretario Generale;
Visto l'art. 19 DPR 327/2001;
Con VOTI UNANIMI adotta la proposta, precisando che la competenza della giunta è limitata al punto 1) del deliberato.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 11/03/2014

AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA ALLA GIUNTA

Annullamento deliberazione di G.C. n. 1261 del 31/07/2009 di approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un villaggio "ROM" nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo, già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo operativo PO FESR 2007/2013, per un importo complessivo di € 7.015.995,96.

Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare relativo all'intervento medesimo.

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo ed adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 11/03/2014

Arch. Bruno Piccisillo

Bruno Piccisillo

Pervenuta in Ragioneria Generale il 11 MAR 2014 Prot. T.Y. 174

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA NUNCIATA

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
 Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 20....., che presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio Prot. n. 2 del 11/3/2014 - IY174 del 11/3/2014

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

*Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;
Vista la deliberazione di G.M. n. 11 del 15/1/2014 di autorizzazione all'assunzione di impegni in Esercizio Provvisorio;*

Il presente provvedimento propone alla G.C. l'annullamento della deliberazione di G.M. n. 1261 del 31/7/2009 di approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un villaggio "ROM" nell'area della Municipalità Scampia inserito nell'ambito dei progetti regionali di cui all'obiettivo POR FESR 2007/2013 nonché l'approvazione in linea tecnica del nuovo progetto preliminare relativo all'intervento stesso dando atto che l'opera dell'importo complessivo di € 7.015.995,96 è stata prevista nel Parco Progetti Regionali di cui all'obiettivo POR/FESR 2007/2013.

Propone al Consiglio l'approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio ROM nell'area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo e da atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 e s.m.i.

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base del presente provvedimento.

IL RAGIONIERE GENERALE
DRI. RAFAELE MUCCIALIELLO

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame contiene una proposta di approvazione in linea tecnica del progetto preliminare per la realizzazione di un villaggio ROM nell'area della Municipalità Scampia, località Cupa Perillo, previo contestuale annullamento della deliberazione di Giunta comunale n. 1261 del 31.07.2009, e una proposta al Consiglio comunale per l'approvazione della variante al PRG (ex articolo 19 del dPR n. 327/2001 e s.m.i.) che il progetto stesso comporta.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti: l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000; il Piano di Riequilibrio Pluriennale, di cui alle deliberazioni consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013; la deliberazione di G.M. n. 11 del 15.01.2014 di autorizzazione all'assunzione di impegni un esercizio provvisorio -, nulla osservando, *"atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ... in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base del presente provvedimento"*

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta che:

- la proposta di annullamento della deliberazione di G.C. n. 1261 del 31.07.2009 è propedeutica alla presente che riguarda la progettazione preliminare per la realizzazione del medesimo villaggio ROM, al costo complessivo, rimasto immutato, di € 7.015.995,96;
- la proposta al Consiglio comunale si rende necessaria perché la nuova progettazione preliminare del villaggio ROM costituisce variante urbanistica in applicazione degli artt. 10 e 19 del dPR 327/2001, in quanto le aree sono destinate ad una attrezzatura per "spazi pubblici", tipologia diversa da quella delle attrezzature di "interesse comune" che invece risulta compatibile con l'intervento stesso e consente, ai sensi del DM 1444/68, l'accoglienza temporanea delle popolazioni ROM presenti nel quartiere Scampia a Napoli;
- la realizzazione delle opere di cui alla proposta in esame ricade, ancora, come per il precedente progetto esecutivo (deliberazione di giunta comunale n. 1261/2009) nel Programma Operativo Campania-Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e, quindi, finanziata con risorse esogene.

Con riferimento all'annullamento della deliberazione di Giunta comunale n. 1261 del 31.07.2009, si richiamano le norme della legge n. 241/1990 e succ. mod. in ordine ai provvedimenti di secondo grado. Tali provvedimenti abbisognano di una valutazione dell'interesse pubblico alla loro adozione e devono necessariamente essere motivati. Essi, infatti, eccetto il caso di atto doveroso, sono provvedimenti discrezionali, espressione del generale potere di autotutela della pubblica amministrazione.

Si richiamano:

- l'art. 93 D.Lgs. 163/2006 sui livelli della progettazione per i lavori pubblici;
- gli artt. 17 e ss. del dPR nr. 207/2010 sulla progettazione preliminare e gli articoli 45, 52, 53 e 54 dello stesso decreto sulla sua verifica ad opera del RUP ed alla presenza dei progettisti;
- la nota segretariale prot. 2651/U del 03.10.2007 concernente la predisposizione degli schemi deliberativi per la realizzazione di lavori pubblici, specie nella parte in cui prevede di indicare

VISTO
IL SEGRETARIO

G.F./ PROGETTO PRELIMINARE VILLAGGIO ROM A CUPA PERILLO - SCAMPIA

IL SEGRETARIO GENERALE

16

nell'atto proposto "se ricorrono i presupposti per la corresponsione dei compensi incentivanti ex art. 92 Codice dei Contratti".

- la nota segretariale prot. 3706/U del 16.10.2009 relativa alla programmazione dei lavori pubblici, in particolare nella parte dove si precisa che "i progetti preliminari funzionali all'inserimento degli interventi nei [...] documenti programmatici vanno redatti ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 [...]" e nel "rispetto delle norme recate dagli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006, che impongono, in sede di progetto preliminare, la verifica preventiva dell'interesse archeologico";
- l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- le osservazioni di quest'Ufficio rilasciate in occasione dell'approvazione delle deliberazioni di Giunta comunale n. 268 del 19 aprile 2013 e n. 415 del 3 giugno 2013.

Si richiama, ancora, l'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001, che così dispone: "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico". La disciplina della c.d. variante semplificata prevede: a) l'approvazione del progetto preliminare (o definitivo) da parte del consiglio comunale, che costituisce variante allo strumento urbanistico; b) l'invio della deliberazione alla Regione o all'ente da questa delegato, che nel termine di 90 giorni possono esprimere il proprio dissenso, risultando implicito l'assenso e, dunque, l'approvazione; c) in mancanza di dissenso, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale che, in una successiva seduta, ne dispone l'efficacia.

Fermo restando il richiamo, a pag. 5 ultimo capoverso, all'art. 6, comma 12, del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., circa la non necessità della VAS, si rileva che nella proposta non si fa alcun accenno alla VIA, come disciplinata dall'art. 6, comma 2, del regolamento regionale n. 2/2010 e la delibera della Giunta regionale n. 211 del 24/05/2011.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere favorevole di regolarità contabile, competono alla Giunta e, poi, al Consiglio comunale, avuto riguardo ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, le valutazioni conclusive.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

14.3.14

Visto
Il Sindaco
Luigi de Magistris

17

Deliberazione di G. C. n. 159 del 14/3/2014 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

(per la parte di competenza di Giunta):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15.4.14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15.4.14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione (per la parte di competenza della Giunta) è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 17 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 14.3.14

☐ divenuta esecutiva (per la parte di competenza della Giunta) in data (1);
Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Mozione di accompagnamento alla delibera di G.C.159 del 14.03.2014 di proposta al Consiglio.

Proposta da: Federazione della Sinistra Laboratorio per l'alternativa
Modificata e approvata all'unanimità

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco

- a) La sistemazione dei Rom nelle nuove abitazione dovrà essere anticipata dall'apertura dell'asse mediano e liberata e riqualificata tutta l'area dell'ambito 7 del P.R.G. per permettere di utilizzare quelle poche aree di sviluppo del quartiere;
- b) Chiedere di avviare un nuovo censimento da parte della Prefettura di Napoli dei nomadi presenti sulle aree di Scampia compreso il campo attrezzato alle spalle del carcere di Scampia;
- c) Dare certezza che nel progetto siano previsti i lavori di urbanizzazione primaria che, non si evince dal quadro economico pag. 9 della delibera 159;
- d) Stabilire da parte del Sindaco e del Consiglio Comunale di Napoli che se le risorse (7.015.995,96) previste per la realizzazione dei lavori non coprono le opere per la riqualificazione e l'apertura dello svincolo dell'Asse Mediano, si provveda a finanziare tali opere pubbliche con il bilancio di previsione 2014 del Comune di Napoli e l'iscrizione nel piano triennale "manutenzione straordinaria asse mediano Scampia" delle O. P.
- e) Provvedere ad inserire in bilancio di previsione e pluriennale le risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli insediamenti abitativi dei Rom di cupa Perillo e del campo sulla circumsollazione;
- f) Fare in modo che il progetto preliminare dopo l'approvazione del C.C. e i relativi pareri di rito entro quattro mesi si approvi il progetto esecutivo e l'indizione della gara di appalto;
- g) Prevedere tra Amministrazione Comunale, Municipalità e la Comunità Rom che le attrezzature pubbliche che saranno realizzate sull'area interessata alle residenze il loro utilizzo e tutte le altre attività sarà disciplinato da una convenzione;
- h) istituire un organismo di controllo tra prefettura, unità operativa vigili urbani, polizia di stato, municipalità e un rappresentante dell'associazionismo per evitare il ripetersi incendio di materiali di ogni genere che provoca danno ambientale e disturbo maleodorante per i residenti dei parchi antistanti al nuovo insediamento;
- i) che vi sia una dichiarazione pubblica del Sindaco in Consiglio comunale dove si impegna ad accogliere punti sopra declinati ed a convocare a breve il Consiglio dell'8 Municipalità per fare una riunione di lavoro che affronti i vari problemi dell'intero territorio.





Affre

COMUNE DI NAPOLI
Consiglio Comunale

1

GRUPPO CONSILIARE

FEDERAZIONE della SINISTRA - LABORATORIO per L'ALTERNATIVA



Pl. 159

Oggetto: Trasmissione mozione di accompagnamento votata all'unanimità dal VIII Municipalità.

I Consiglieri del gruppo della Federazione della Sinistra si fanno promotori della mozione di accompagnamento alla delibera di G.C. n.159 del 14/03/2014 di proposta al Consiglio Comunale di Napoli approvata all'unanimità dal consiglio della VIII Municipalità.

Si allega mozione di accompagnamento

I Consiglieri

80
F. N.
Affre
Esposito
M. G. M.
M. G. M.



COMUNE DI NAPOLI
8^A MUNICIPALITÀ

P.G. 380796
13/05/2014

Al Sig Sindaco di Napoli
On de Magistris

Al Presidente CC

Il Consiglio della VIII Municipalità, riunitosi in data 12 maggio 2014, per discutere il seguente argomento:
"parere su proposta delibera di proposta al GC n 159 del 14.03.2014 riflettente progetto esecutivo realizzazione insediamento temporaneo di ROM in Cupa Perillo"
Ha approvato all'unanimità la decisione di cui si allega copia

Avv Angela Pisani

Presentata in seduta CdM ed approvata alla
12/05/14

unanimemente
Dalla

Mozione di accompagnamento alla delibera di G.C. n°159 del 14/03/2014
di proposta al Consiglio Comunale di Napoli

PREMESSO che, da oltre venti anni sul territorio di Scampia insiste una comunità di circa 1200 immigrati Rom e Sinti e oltre la metà di tale popolazione era accampata sotto la stazione del Metrò di Piscinola - Scampia. In virtù dell'apertura della stessa l'area fu liberata sistemando i nomadi in un nuovo campo attrezzato munito di servizi, su di un'area del Comune di Napoli antistante la circumvallazione stradale alle spalle del Carcere di Scampia.

Che, i restanti immigrati erano accampati, in un'altra area e precisamente di via Cupa Perillo antistante la scuola elementare Ilaria Alpi e l'Istituto superiore I. T. I. S, fino ad occupare le direttrici stradali di raccordo con dell'Asse Mediano e la rampa di accesso per Melito e i Comuni confinanti, questo in una situazione di forte degrado ai limiti della vivibilità umana.

Che, in questi ultimi 20 anni nessuna Istituzione (Comune, Provincia e Regione) ha attivato una seria programmazione generale (vedi L. R. 73/95 Toscana), così, come richiamato dalla Comunità Europea, di politiche per l'integrazione e la sistemazione per il superamento dei campi attrezzati per le popolazioni nomade a Napoli e in Provincia. Il Comune di Napoli ha cercato di gestire solo l'emergenza.

Che, nella fattispecie i nomadi, ormai stanziali, di Cupa Perillo e strade adiacenti con la loro permanenza a Scampia non solo non hanno permesso al quartiere di poter usufruire in tutti questi anni di una infrastruttura tesa ad agevolare la viabilità delle persone e delle merci. Ma nella loro precaria vita quotidiana (con periodici incendi di rifiuti, fuoco per cucinare e incendi di rame per procurarsi reddito) hanno provocato disagio e grande problema ambientale per se e per i residenti dei parchi limitrofi.

COSTATATO

APPURATO che, l'impasse delle Istituzioni non ha prodotto politiche adeguate per tali popolazioni con l'aggravante di non aver innescato un minimo di controllo sui flussi in entrata. Così, da favorire altri nomadi (circa oltre 400 negli ultimi anni i quali, molti provenienti da Ponticelli dopo i raid razzisti) di aggiungersi a quelli già presenti in loco, quest'ultimi sono accampati su di un area antistante l'ex Centrale del latte di proprietà di un privato (ambito 7 del P.R.G.) la cui destinazione urbanistica è per la produzione di beni e servizi.

Che, l'amministrazione Iervolino utilizzando un finanziamento della U. E. richiesto dal Ministero degli Interni, 7 milioni di euro, aveva progettato per gli storici di via Cupa Perillo un villaggio attrezzato per circa 400 persone.

Che, il Sindaco De Magistris dopo tre anni rivisitando e modificando il progetto del suo predecessore e coinvolgendo gli stessi nomadi e una serie di associazioni, ma senza chiamare organicamente al tavolo la Municipalità, presenti sul territorio intende costruire delle vere e proprie abitazioni "provvisorie" e servizi collettivi al fine di favorire l'integrazione sociale anche con una serie di progetti (lavoro, formazione, scuola) che investirebbero direttamente la popolazione ex nomade.

Considerato che, tale progetto preliminare all'attenzione nostra e del C.C. di Napoli impone una riflessione e alcune considerazioni:

CHE La Municipalità pone qualche dubbio che questo progetto possa favorire l'integrazione sociale dei nomadi con la comunità residente.

Infatti, l'integrazione non si realizza se si concentrano tutti i Rom e Sinti su un'unica area. Difatti, basti vedere le ultime esperienze fatte in questi anni nel centro-nord come: Guardone (Firenze) con 6 abitazioni, Bolzano con 10 abitazioni, San Giorgio (Prato) con l'individuazione di quattro aree residenziali distribuite su tutto il territorio con 8 famiglie per lotto etc.

Quindi, piccoli insediamenti Rom per meglio integrare gli stessi con la popolazione residente.

CHE Ora, si può pensare che il territorio di Scampia, nonostante la vocazione solidale del quartiere e la forte presenza di una rete associativa, possa sostenere con i suoi innumerevoli problemi non risolti e con mille contraddizioni (mancanza di lavoro, occupanti senza titolo di case (sanabili o meno), tossicodipendenti, criminalità etc) il peso di una presenza massiccia di tanti nomadi, se per prima i cittadini di Scampia e dell'8 Municipalità subiscono una "separazione" geografica e sociale con il resto di Napoli voluta da una certa politica discriminatoria?

HE Vogliamo ricordare: l'insediamento del Carcere, la discarica di Chialano, l'autoparco dell'ASIA che serve tutta l'area nord di Napoli, il sito di compostaggio e l'insediamento nell'ex scuola di via Ianfolla per rifugiati e immigrati (progetto PON), etc.

~~CME~~ Così, le Istituzioni pensano di fronteggiare l'icona Gomorra di Sky Cattleya?
O invece, come sostiene Saviano, pur non diffondendo un modello positivo del quartiere, che questa Giunta Comunale doveva da subito puntare sulle periferie?

~~Quindi~~ alla luce di tutto quanto sopra rappresentato dovremmo esprimere un parere negativo sull'atto deliberativo ma, tuttavia, per non perdere i finanziamenti comunitari ma soprattutto per la salute dei tanti bambini e anziani presenti nel campo di Cupa Perillo il Consiglio Municipale da un parere politico positivo al progetto preliminare delibera n° 159. Subordinando però a tale parere non una condizione in senso negativo ma ad un'opportunità che questa giunta e il consiglio Comunale aderendo a questa mozione darebbero al quartiere Scampia. Ovvero:

Il Consiglio Municipale IMPEGNA il Sindaco e il Consiglio Comunale

a) L'intervento si realizza se si trova la soluzione unitaria per tutti i nomadi presenti sull'area in questione (ulteriori finanziamenti da chiedere alla Comunità Europea, Governo e Regione) non significando che tutti i nomadi, circa 900 di cui 640 censiti, presenti sul territorio di Scampia saranno sistemati sullo stesso quartiere e nella 8 Municipalità. ~~Quindi~~ la sistemazione dei Rom nelle nuove abitazione dovrà essere anticipata dall'apertura dell'asse mediano e liberata e riqualificata tutta l'area dell'ambito 7 del P.R.G. per permettere di utilizzare quelle poche aree di sviluppo del quartiere.

~~Chiam~~
b) Avviare un nuovo censimento da parte della Prefettura di Napoli dei nomadi presenti sulle aree di Scampia compreso il campo attrezzato alle spalle del carcere di Scampia. Tale nuovo censimento dovrà essere propedeutico per il riconoscimento del "diritto di soggiorno" per i nomadi e, raffrontare il vecchio censimento del 2008 con quello da fare, per stabilire una graduatoria per l'assegnazione degli alloggi nuovi di Cupa Perillo la cui partecipazione al bando dovrà essere possibilmente a beneficio dei nomadi già censiti in passato.

c) Dare certezza che nel progetto siano previsti i lavori di urbanizzazione primaria che, non si evince dal quadro economico pag.9 della delibera 159.

d) Stabilire da parte del Sindaco e del Consiglio Comunale di Napoli che se le risorse (7.015.995,96) previste per la realizzazione dei lavori non coprono le opere per la riqualificazione e l'apertura dello svincolo dell'Asse Mediano , si provveda a finanziare tale opere pubbliche con il bilancio di previsione 2014 del comune di Napoli e l'iscrizione nel piano triennale "manutenzione straordinaria asse mediano Scampia" delle O. P.

e) Provvedere ad inserire in bilancio di previsione e pluriennale le risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli insediamenti abitativi dei Rom di Cupa Perillo e del campo sulla circumvallazione.

f) Fare in modo che il progetto preliminare dopo l'approvazione del C.C. e i relativi pareri di rito entro quattro mesi si approvi il progetto esecutivo e l'indizione di gara di appalto.

g) Prevedere tra Amministrazione Comunale , Municipalità e la Comunità Rom che le attrezzature pubbliche che saranno realizzate sull'area interessata alle residenze il loro utilizzo e tutte le altre attività sarà disciplinato da una convenzione.

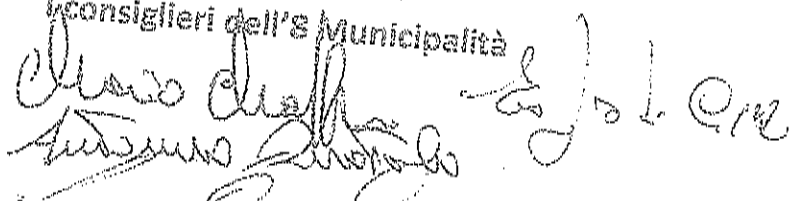
h) Istituire un organismo di controllo tra prefettura , unità operativa vigili urbani, polizia di stato , municipalità e un rappresentante dell'associazionismo per evitare il ripetersi incendio di materiali di ogni genere che provoca danno ambientale e disturbo maleodorante per i residenti dei parchi antistanti al nuovo insediamento.

h/1 Che, qualsiasi attività di accompagnamento sociale e laboratori permanenti da parte di associazioni sociali e di volontariato a supporto, mediazione, comunicazione e sostegno all'autorganizzazione dei nomadi di Cupa Perillo dovrà essere svolta dalle associazioni gratuitamente .

i) Che, vi sia una dichiarazione pubblica del Sindaco in consiglio comunale dove si impegna ad accogliere i punti sopra declinati ed a convocare a breve il Consiglio dell'8 Municipalità per fare una riunione di lavoro che affronti i vari problemi dell'intero territorio.

Napoli, 12/05/2014

I consiglieri dell'8 Municipalità



Emendamento n.1

si propone di aggiungere alla pagina 6 il comma 1:

Inquadramento igienico-sanitario:

In relazione alla delibera si rende necessario stabilire e quantificare urgentemente e preliminarmente al progetto stesso il piano di caratterizzazione, la rimozione dei rifiuti ed eventuali opere di bonifica del territorio.

201

EMENDAMENTO N. 2

Proposta di emendamento alla delibera di Giunta Comunale n° 159 avente per oggetto:

“Annullamento deliberazione di G.C. n. 1261 del 31/07/2009 di approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un villaggio “ROM” nell’area della Municipalità Scampia località Cupa Perillo, già inserito nel Parco Progetti Regionali di cui all’obiettivo operativo PO FESR 2007/2013, per un importo complessivo di € 7.015.995,96.
Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare relativo all’intervento medesimo.

Testo emendamento:

Visto le condizioni igienico-sanitarie del sito in questione;

Visto le proteste della popolazione residente;

Considerato l'accadimento degli ultimi giorni relativo all'incendio del campo ROM sito nella zona di Poggioreale

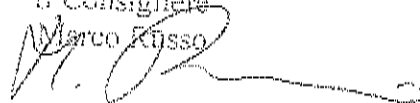
- si propone di aggiungere alla pag. 6 il comma 1.1:

Inquadramento igienico-sanitario:

relazione alla delibera
“In ~~conseguenza alla scelta progettuale urbanistica~~ si rende necessario stabilire e quantificare urgentemente e preliminarmente al progetto stesso il piano di caratterizzazione, la rimozione dei rifiuti ed eventuali opere di bonifica del territorio.

Il Consigliere

Marco Russo



Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di G.C. n. n.159 del 14.03.2014, composta da n.17 pagine progressivamente numerati nonché da allegati come descritti nell'atto;

n.1 mozione;

n.1 emendamento.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Scelzo

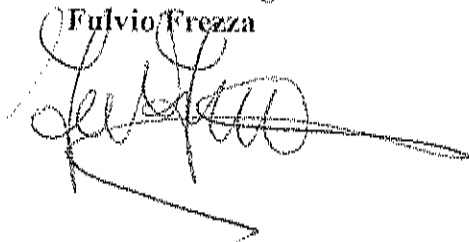
Il Dirigente
Dot. ssa E. Barbatola

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

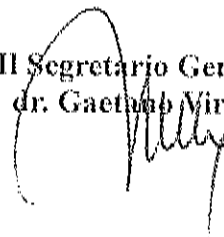
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso.

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale

Fulvio Frezza

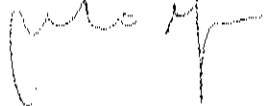


Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso



Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof Raimondo Pasquino



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 26 MAR 2014
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000

viene assegnato a Am. Gale Am. Piscopo Am. Fucito Am. Ferulano

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____